

APRIL 2022 | NUMERO 11

SAGESSE INTERNATIONALE



IN QUESTO NUMERO

Introduzione

Segni di un nuova vita

Entrata al Prenoviziato

Chiusura di Cregg House in Irlanda

Eco del noviziato, Haiti

La professione perpetua di
Sr. Jennifer Cortez

Storia di una vocazione

Aiutare nel periodo di crisi

JPIC, Ogni giorno é una giornata
della Madre Terra

Cambi di governo

In Memoriam

COME AFFRONTARE?

Editoriale Sr Isabelle Retailleau,
Consigliera Generale

In questo tempo in cui in ogni parte del mondo, **le circostanze ci provocano e ci destabilizzano**, è persistente il senso di precarietà della vita: come far fronte a tante circostanze difficili: i gruppi armati dei paesi limitrofi che vengono ad attaccare l'est del Congo, la crisi politica e sociale di Haiti, la guerra civile e le sue conseguenze in Sudan, la crisi economica e sociale in Sri Lanka, la guerra in Ucraina, tanti paesi colpiti da catastrofi naturali sempre più frequenti, la pandemia che continua ... ?

In questi ultimi giorni, abbiamo lo sguardo volto verso l'Ucraina:

di fronte all'aggressione che ha subito il popolo Ucraino, questi con forza e coraggio si è alzato contro l'aggressione, contro il dictat della violenza rivendicando il diritto di esistere, il diritto alla libertà, il diritto a essere se stesso.

Questo popolo, come altri, ci ricorda la nostra vocazione cristiana di **credere che la vita è sempre più forte della morte** e di lasciare che Cristo Sapienza Eterna e Incarnata ci liberi dalle nostre paure e dai nostri confinamenti. Come metterci noi

stessi in piedi per far fronte alle grandi questioni che si pongono all'umanità contando sulla grazia del Signore che ci dà la perseveranza e la resilienza necessarie per cercare le strade da aprire?

Infatti, come cristiani, come Figlie della Sapienza, di fronte a questo tempo di incertezza che ci turba, non possiamo che intraprendere davvero la nostra strada **affrontando con coraggio le domande che il nostro mondo di oggi deve affrontare:**

- Quale mondo vogliamo lasciare alle generazioni future?
- Quali scelte dobbiamo fare per aprire strade di vita per tutti?
- Quale interdipendenza dobbiamo costruire tra noi stessi e con tutto il Creato come il patrimonio più bello da trasmettere alle generazioni future « sviluppando la coscienza amorevole di non essere disconnessi dalle altre creature »[1] ?

Le risposte che noi diamo a queste domande, per quanto piccole esse siano, possono aiutarci e aiutare l'umanità a uscire dalla « spirale di auto distruzione nella quale sprofondiamo »[2] constatazione che fa papa Francesco nella sua Enciclica Laudato Si!

Come Congregazione consacrata alla Sapienza del Verbo Incarnato, percorriamo le pagine di vita di questo Bollettino con questo sguardo che

ci aiuterà a cogliere e discernere ciò che la Sapienza ci ispira, nella sua incarnazione, come strade di dialogo da aprire, come vie di prossimità da mostrare, come strade di resilienza da rivelare.

[1] Al N° 220 dell'enciclica Laudato Si

[2] Al N° 163 dell'enciclica Laudato Si

SEGNI DI UN NUOVA VITA

Sr. Mini Menachery, India

La vita è un viaggio ricco di lezioni, di difficoltà, di sofferenze, di gioie, di celebrazioni e di momenti speciali che porteranno infine alla nostra destinazione, nostro scopo nella vita. La strada non sarà sempre scorrevole; infatti, lungo tutto il nostro percorso, incontreremo numerose sfide.

Alcune di queste metteranno alla prova il nostro coraggio, le nostre

forze, le nostre debolezze e la nostra fede.

Lungo la strada, può capitare che cadiamo sugli ostacoli che si interporranno fra i percorsi che siamo destinati a seguire. Dobbiamo superare questi ostacoli trovando segni di vita nuova.

Nello scenario attuale, siamo tutti colpiti e messi a confronto con la pandemia devastante del COVID 19.

Tutto il mondo ne soffre. Il modo in cui reagiamo a ciò a cui siamo posti a confronto determina il tipo di risultato che otterremo durante il resto del nostro viaggio nella vita. Abbiamo due possibilità per far fronte a queste situazioni: possiamo concentrarci sul fatto che le cose non si sono svolte come speravamo e lasciare che la vita ci superi, oppure possiamo **trarre il miglior partito dalla situazione**, sapere che sono battute d'arresto e trovare lezioni da imparare.

Il tempo non si ferma per nessuno, e se ci concentriamo esclusivamente sul negativo, rischiamo di passare a fianco di cose fantastiche che ha vita ha da offrirci. Non possiamo tornare



indietro,

possiamo solo imparare da ciò che abbiamo appreso e dalle esperienze maturate e andare avanti.



Sono le situazioni dolorose e le prove che, alla fine, ci rendono persone più forti per portare segni di vita nuova all'interno e attorno a noi. Il Sinodo del 2021-23 porta canti di speranza e di vita nuova. La chiesa sinodale ci invita a esplorare e partecipare ai mezzi per esercitare la responsabilità nel vivere i valori evangelici attraverso i quali siamo chiamati a costruire un mondo ecologico, sostenibile e abitabile.

"Scrutare i segni dei tempi e interpretarli alla luce del Vangelo" (GS, n° 4)

E' una lotta e una tragedia universali

che viviamo. La pandemia del COVID 19 "ha momentaneamente ravvivato il sentimento che siamo una comunità mondiale, tutti nella stessa barca, quando i problemi di una persona sono i problemi di tutti. Una volta di più, abbiamo realizzato che nessuno si salva da solo; possiamo salvarci solo insieme " (FT, n° 32).



Abbiamo trovato segni di vita nuova in queste situazioni cruciali, demoralizzanti e devastatrici della vita, l'umanità è divenuta un reciproco sostegno. Quando le chiese sono state chiuse, le case sono diventate chiese domestiche dove la Santa Eucaristia è celebrata in rete, dove si condivide la Bibbia e dove si prega insieme. **Esiste un senso di appartenenza, di unità familiare e di servizio comunitario** verso i nostri fratelli e sorelle meno privilegiati (donne, uomini, bambini, migranti provenienti da famiglie affidatarie e persone depresse).

Persone di diversi ambienti si sono riunite e hanno unito le loro mani per lottare contro questa pandemia.

E' in questa realtà che siamo ritornate a Dio pregando e realizzando che la nostra casa comune, la nostra madre la Terra, è distrutta, che tutta la nostra creazione è travagliata e nessun potere umano può sradicare il COVID 19 ma solo Dio, autore e creatore dell'universo. Il nostro Dio creatore ci invita a portare segni di speranza e di vita all'universo. **Molti di noi uomini e donne consacrati sono divenuti soldati del covid 19 sacrificando la loro vita e salvando la vita di numerosi fratelli e sorelle.** Una di queste è Suor **Shigi Chacko DW**, questa luce di speranza continuerà ad ardere con luminosità perché è divenuta una fonte di ispirazione per portare vita.

"Se il grano di frumento non cade in terra e non muore, resta solo un grano di frumento..."(Gv 12, 24).



ENTRATA AL PRENOVIZIATO

Sr Guerline Ambroise

Gioia di servire e di amare

La Sapienza Eterna e Incarnata ha seminato nel suo giardino semi di una grande varietà e, senza stancarsi, se ne prende cura giorno e notte. In diversi modi, la Sapienza ha mostrato a ciascuno quanto vale ai suoi occhi. Un giorno, ha scorto, che cinque bulbi di fiori cominciarono ad aprirsi per Lei: *Paula Jean Noël, Marie Alice Mingot, Berchenade Erassaint, Schwasney Gordina Poutchama Estimé, Michelène Saint Louis.*

Maturate sotto lo sguardo della Sapienza, hanno gustato le sue delizie e non hanno provato altro desiderio che donarsi a Lei proseguendo il loro percorso al Prenoviziato. Così, in questo 23 gennaio 2022, giorno dedicato alla **'Domenica della Parola'**, durante la celebrazione Eucaristica presieduta dal Rev.do Padre Gustot Lucien, Suor Rose Norma Rigaud e la comunità di Kenscoff si sono impegnate ad accompagnarle. L'impegno è stato rappresentato da un vaso pieno d'acqua, segno del loro sostegno e del loro riferimento alla sorgente che è la Parola di Dio ... In seguito le giovani sono avanzate una dopo l'altra con un vaso vuoto

espressione del loro desiderio di dissetarsi alla sorgente della Parola di Dio, loro bussola.



Papa Francesco nella sua esortazione apostolica « Gaudete et Exsultate » rispettivamente ai nn 24 e 25 ci dice: "Possa tu riconoscere qual è questa Parola, questo messaggio di Gesù che Dio vuole offrire al mondo con la tua vita! Lasciati trasformare, lasciati rinnovare dallo Spirito ..." "La tua identificazione con Cristo e con i suoi

desideri richiede l'impegno a costruire con lui questo Regno d'amore, di giustizia e di pace per tutto il mondo ..."

Dopo l'omelia, davanti a Sr Nadige Jean-Charles, Superiora Provinciale, i piccoli germogli che sono le nostre cinque prenovizie si sono impegnate a proseguire il loro cammino ricevendo un simbolo nel quale c'è una Parola di Dio che hanno trovato meditando durante il loro raccoglimento **seguito dai mezzi privilegiati per viverla con azioni concrete.**

Le suore che venivano da diverse comunità, la nostra aspirante e le giovani in ricerca presenti le hanno accompagnate con la loro preghiera. Che gioia servire e amare sotto lo sguardo della Sapienza Eterna e Incarnata! Siamo persuase che i suoi più dolci piaceri e le sue più care delizie sono di conversare e dimorare con noi.

E' stato un grande momento di gioia, di convivialità. Abbiamo terminato la giornata con una pausa musicale, in parte animata dai seminaristi



Da sinistra a destra: Shwazney, Marie Alice, Berchenade, Paula e Michelène

scalabriniani, durante la quale tutti danzavano, ridevano, scambiavano con gli altri.



Insieme andiamo con la forza che ci anima verso la Sapienza Eterna e Incarnata.



CHIUSURA DI CREGG HOUSE IN IRLANDA

Sr Maureen Seddon, GBI

Le Figlie della Sapienza sono arrivate a Sligo, in Irlanda, nel **1955**, su invito del ministero della Salute, per costituire un centro residenziale per bambini che presentavano un handicap intellettuale. Cregg House, che poteva accogliere ventiquattro bambini e una comunità di otto suore, è stata ufficialmente aperta nel dicembre **1955**. **E' stata una sorgente di gioia perché era la nostra prima fondazione in Irlanda.**

Fondata su valori cristiani, l'etica dei servizi delle Figlie della Sapienza era quella di fornire **la più alta qualità di cure, di educazione e di formazione**. Le suore si sforzavano di garantire un ambiente che permettesse a ogni persona di vivere, di imparare e di svilupparsi al massimo del suo potenziale, perché la sua qualità di vita fosse anche felice e si espandesse per quanto possibile. Offrivano pure alle famiglie il sostegno e i consigli necessari per permettere loro di vegliare al benessere dei loro figli.

Lungo gli anni, il Centro si è considerevolmente sviluppato con la creazione di una scuola per infermiere, di una scuola nazionale specializzata di Santa Cecilia, del



Sr Marian con un bambino

laboratorio protetto di Rosses e l'apertura di focolari comunitari collegati a Cregg House. Il centro proponeva anche servizi residenziali e cure diurne per bambini e adulti. **Nel 2007**, a motivo della diminuzione degli effettivi, le suore si sono spostate in alloggi affittati nelle vicinanze ma hanno continuato a occuparsi della pastorale. L'edificio vuoto del convento è diventato un alloggio il cui bisogno si faceva fortemente sentire, in particolare per il numero crescente di residenti colpiti

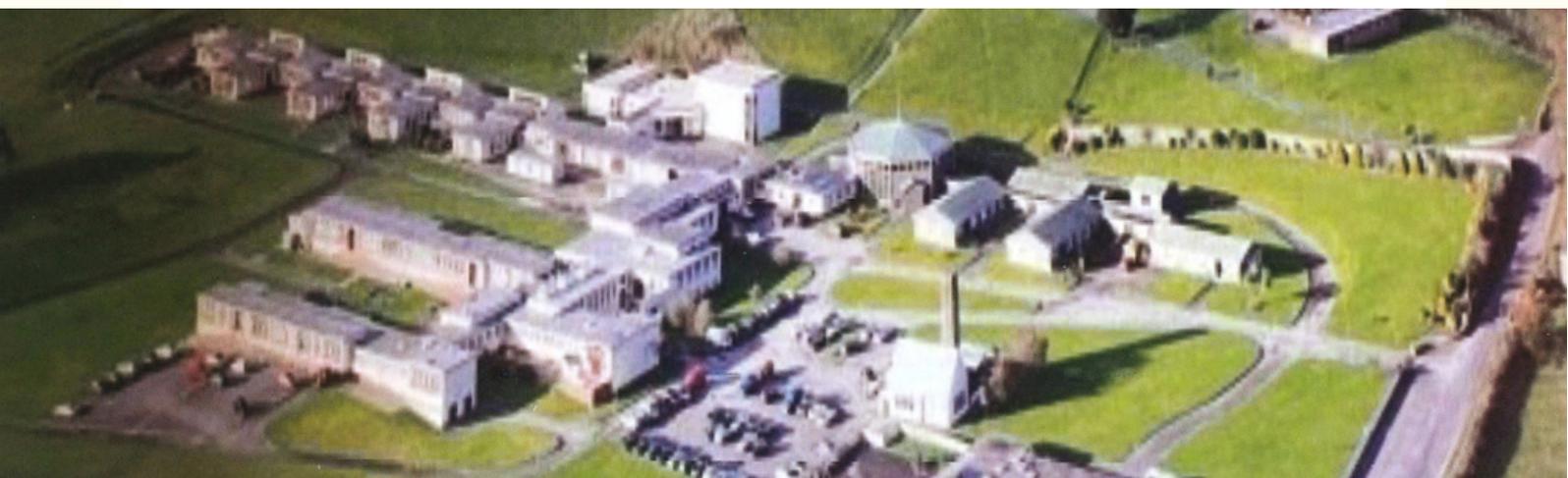
dalla malattia di Alzheimer.

Nel **2014**, la gestione del servizio è stata affidata a Health Service Executive, che, in conformità alla politica ufficiale, ha proseguito il processo di passaggio da un ambiente riservato a una vita in comunità. **La chiusura del parco universitario nel novembre 2021, è stata un momento di profonda sofferenza** ma anche di grande riconoscenza per quanto era stato compiuto nel corso dei sessantasei anni, un totale di 39 case comunitarie erano pienamente costituite nelle 3 contee di Sligo, Leitrim e Donegal.

La scuola Santa Cecilia, una scuola di eccellenza, è la nostra eredità e sono in corso convenzioni per il suo trasferimento alla Diocesi d'Elphin.

Ecco la testimonianza di un'infermiera la cui sorella è una residente.

"Il mio percorso con le Figlie della Sapienza a Cregg House a Sligo è iniziato nel **1976**, quando mia sorella Betty aveva 4 anni. Betty è nata con



la sindrome di Down ed era la luce della nostra vita. Quando Betty è andata a vivere a Cregg House nel **1977**, la sua partenza ha spezzato il nostro cuore, senza di lei la casa sembrava vuota. Tuttavia, sono rimasta contenta di essere accettata per seguire una formazione come infermiera nella scuola per infermiere di Cregg House nel **1978**. Quando sono arrivata, ho subito percepito che era là che dovevo trovarmi.

E' stato bellissimo poter trascorrere del tempo supplementare con Betty e di vedere da me a che punto lei e tutti gli altri ospiti erano curati bene.

Cregg House è sempre stata centrata sulla persona e la vita di Betty ne è certamente la prova. Come famiglia, saremo sempre riconoscenti verso le suore per aver aperto il loro cuore e la loro casa a Betty. Penso che la sua vita sarebbe stata completamente diversa dalla vita straordinaria che ha ora. Per quanto non sia mai stata priva d'amore, so che lei non avrebbe raggiunto il suo pieno potenziale se fosse rimasta a casa, nonostante tutti i nostri sforzi come famiglia.

Ho avuto la fortuna di continuare a lavorare a Cregg House fino alla fine e di dire gradualmente arrivederci a un luogo di cui ho amato far parte per più di 43 anni. Il **24 novembre 2021**, si è chiuso l'ultimo capitolo della storia di Cregg House, che ha accolto centinaia

di persone per 66 anni e che è stato un luogo di lavoro straordinario per centinaia di membri del personale. **E' stato un privilegio far parte della storia di Cregg House** e, benché tutti gli ospiti abbiano traslocato in belle case nuove, sono molto riconoscente di aver fatto parte dell'« antica » Cregg House, che era **un luogo d'amore, di fede e di amicizia, una famiglia e un focolare.** Un luogo dove, come allieve infermiere, siamo state sostenute da quelle più mature e dalle suore meravigliose che ci hanno aperto il loro cuore e la loro casa e sono divenute amiche per la vita. Un luogo di divertimento, un luogo ove le gioie erano celebrate e le pene condivise.

L'ultima sera, ho guardato verso la casa "originaria" di Cregg e quando ho visto la luce accesa nell'entrata, mi sono ricordata della luce d'amore e di accoglienza che è sempre brillata in tutto ciò che rappresentava Cregg House."



Per quanto la chiusura di Cregg House sia stata un processo molto doloroso, noi, **Figlie della Sapienza, siamo ricolme di gratitudine per tutto il bene che è stato compiuto e che continuerà.** Per quelle fra noi che hanno avuto il privilegio di far parte della vita e del servizio di Cregg House, ringraziamo Dio per il modo in cui la nostra vita è stata toccata e benedetta da quanti ci sono stati affidati, come pure dai membri delle loro famiglie, il personale e i membri della comunità in senso largo.



Fr John Carroll, Sarah Corbett,
Sr Margaret Morris



Complesso scolastico

ECO DELL'ENTRATA AL NOVIZIATO, HAITI

Sr Evelyne Cétoute

E' il 9 gennaio 2022. La liturgia ci dona di celebrare il battesimo del Signore, data scelta per l'entrata al noviziato perché ci offre il radicamento della vita religiosa nell'impegno del battesimo che ci rende cristiani.

- Il battesimo del Signore,
- Entrare nel noviziato,
- La benedizione della casa del noviziato,

Un triplice evento che segna questa giornata!

Nel 2011, abbiamo acconsentito generosamente alla chiusura del noviziato. L'8 settembre dello stesso anno, si apre ufficialmente il noviziato internazionale francofono a Clamart, una periferia parigina. Diciannove Haitiane sono state formate in questo noviziato internazionale suddivise in sei gruppi.

Dieci anni dopo, il noviziato è di nuovo tornato ad Haïti. Eccoci per inaugurare una nuova casa di formazione; questa volta non è "Chansolme" nel Nord Ovest ma "Ségur", nel quartiere della Croix-des-Bouquets, vicino alla capitale.

Come non pensare ai nostri fondatori, negli ultimi dieci anni, tra Poitiers e La Rochelle? Come non pensare a questo periodo, particolarmente difficile per Montfort e Maria Luisa?

- Da Poitiers a la Rochelle,
- Da Chansolme a Clamart,
- Da Clamart a Ségur.

Dieci anni sono passati! Ecco! Il filo della nostra storia si riprende con l'entrata in noviziato di Maïtïde MERISIER, Anestasia DERISE e Aminay PAPAYOUTE.

Suor Nadige Jean-Charles, nostra Provinciale, e una trentina di suore delle comunità della zona Ovest sono venute a condividere la gioia e la grazia di questa mattinata. Due gesti significativi aprono la nostra celebrazione: il primo posto dalle tre suore che formano la comunità del noviziato, portando **"Un braciere"** che simboleggia la comunità che accoglie la **"fiamma del desiderio"**, il secondo gesto posto dalle novizie stesse. Il braciere non è l'elemento indispensabile per accogliere ogni fiamma?

Auguriamo – nel percorso di queste giovani che ci affidano la loro fiamma – di essere delle comunità « focolare del carisma » pronte a ricevere la loro fiamma, pronte ad aiutarle a mantenerla, perché insieme come Congregazione, come Provincia Sagesse, portiamo la fiamma della Sapienza per riscaldare il nostro Paese, la nostra Provincia, il mondo.

La seconda parte della celebrazione comincia con l'impegno delle prenovizie. Suor Nadige Jean-Charles, responsabile provinciale, le invita a impegnarsi rivolgendo loro le parole che seguono: « *Durante la vostra formazione, avrete bisogno di conservare la vostra fiammella ... Sull'esempio di San Luigi Maria da Montfort e della Beata Maria Luisa di Gesù, non temete di offrirvi all'amore ardente della Sapienza, fuoco che brucia senza consumare, senza distruggere, ma purifica, verifica la qualità della vocazione come l'ora nel crogiuolo del fuoco* ».

Circondate dalla presenza affettuosa, calorosa e fervente



delle suore presenti, Maïtide Mérisier, Anastasia Dérise e Aminay Papayoute, si sono impegnate a:

- Vivere pienamente le esigenze di questo tempo,
- Lasciarsi formare seguendo la disciplina di vita del noviziato,
- Lasciarsi trasformare ...



Questi i fatti che hanno segnato gli impegni pronunciati.

Al termine della celebrazione, i Padri Gustot Lucien e Rubens Sylvain - i nostri vicini scalabriniani - hanno benedetto la casa di formazione. Dopo la tavola della Parola, la tavola dell'Eucaristia, è seguita la tavola della convivialità, dell'amicizia. Poi la

partenza. Ma eccoci ben avviati su questo cammino, questa strada che accoglie i nostri passi, per vivere ancora una volta questa avventura nella fede.

LA PROFESSIONE PERPETUA DI SR. JENNIFER CORTEZ

In collaborazione,
Srs Francine Gauthier,
Rita Denommée, Linda Joseph et
Claudette Lapalme

Sia benedetta la Sapienza, luce che ci guida sul cammino della vita!

« Fin dalla sua tenera infanzia, Jennifer ha desiderato divenire religiosa », confidava Mme Cortez al momento dell'impegno perpetuo di sua figlia, il **2 febbraio 2022**. Per realizzare questo, Sr Jennifer ha dovuto far fronte a numerose sfide e ha attraversato più di un continente. Ha avuto bisogno di una forte dose di fiducia nella Provvidenza e di perseveranza lungo tutto il suo percorso.

Originaria delle Filippine, ha emigrato in Canada e ha lavorato come infermiera diplomata a Toronto.

Il suo incontro con una Figlia della

Sapienza ravviva il desiderio di consacrare la sua vita al Signore e la stimola a chiedere di entrare nella congregazione.

Comincia quindi la sua iniziazione alla vita religiosa: prenoviziato in Canada e negli Stati Uniti, due anni di noviziato nelle Filippine. Dopo la sua prima professione, Sr Jennifer ha la sua obbedienza per la comunità di **Blind River** dove è rimasta cinque anni. Seguono due anni di duro apprendimento del francese e una esperienza comunitaria in Francia. Di ritorno in Canada, si unisce alla comunità di 7, Cercle Collège a Ottawa. **Continuerà a incarnare l'amore senza frontiere, sull'esempio dei Fondatori, come infermiera** in una residenza di cura per persone anziane, mentre condivide la vita della comunità a 701, strada Montréal a Ottawa.

Il percorso di Sr Jennifer conferma una volta di più che Dio scrive diritto sulle righe storte della sua vita. La professione perpetua, prevista nel

2021 nella cappella della Casa Accoglienza Sagesse, viene rimandata a causa della pandemia. Seguirono diverse possibilità, tutte annullate da epidemie ricorrenti. Finalmente, il 2 febbraio **2022**, durante una liturgia della Parola nella residenza comunitaria, Sr Linda Joseph, Responsabile provinciale, riceve i suoi voti perpetui a nome di Sr Rani Kurian, Superiora generale.

Ne spiega il senso con le parole seguenti:

« Consacrando la vita intera e i tuoi doni a ricercare, contemplare, e rivelare la Sapienza, qui nell'accoglienza delle tue compagne di vita e dei loro doni, come pure nel tuo ambiente di lavoro, sempre e dovunque, tu sarai in MISSIONE, testimoniando l'amore della Sapienza per ogni persona. »

Sr Jennifer, piena di fiducia e raggianti di gioia, è circondata dalle Suore della comunità, dalla sorella Lilian e da un'amica. Considerate le misure di contenimento, la cerimonia è trasmessa in rete tramite Zoom.



Questa assemblea dalle dimensioni internazionali raggruppa membri della sua famiglia nelle Filippine e negli Stati Uniti, amiche, Figlie della Sapienza in Francia, nelle Filippine e dovunque in Canada, tutti testimoni del suo impegno definitivo nella Congregazione. Che gioia abbiamo condiviso tutti con lei!

Le nostre più sincere felicitazioni, cara Jennifer!



STORIA DI UNA VOCAZIONE: IL SOGNO E IL DESIDERIO SONO DIVENTATI REALTÀ

Sr Jennifer Aileen Cortez, Fdls

Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto, prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni. Ger 1,5

Coltivavo due sogni, essere infermiera e diventare religiosa.

Quando mia madre mi esprimeva le sue felicitazioni per la celebrazione dei miei voti perpetui, mi ha detto: **"Figlia mia, ringrazio Dio, perché il tuo sogno è realizzato perché tu desideravi essere una religiosa fin dalla tua infanzia."** E' vero che in me questo sogno e questo desiderio non sono mai venuti meno. Questo ha assunto la forma di un processo di trasformazione e di maturazione del mio essere, in un modo singolare e proficuo, collaborando e mantenendo una relazione intima con la Sapienza Divina che mi riserva per un compito speciale secondo la sua chiamata. Nel corso della mia vita, rispondere a questo sogno e a questa vocazione che risuonano nel mio cuore non è stato facile.

Sono stati necessari 12 anni per dire SI'.

E' la chiamata della Sapienza che mi ha condotta in questa congregazione. E' per la grazia e l'amorevole collaborazione di Maria con Dio che ho risposto cercando la Sapienza incarnata: *"Il segreto è veramente meraviglioso perché Maria è diventata la madre, la maestra e il trono della Sapienza divina."* (AES 203)

Sono entrata nel processo di formazione iniziale nell'aprile **2009** e ho fatto la mia prima professione il 19 maggio **2013**, poi ho pronunciato i miei voti definitivi durante il picco della **pandemia Omicron**. La mia professione è stata celebrata in rete con la mia famiglia, i miei genitori, i miei amici e le mie consorelle di congregazione che, nei diversi paesi, hanno assistito alla cerimonia semplice ma significativa.

"Seguimi!", è un invito profondo che risuona nel mio cuore e non si spegne mai. Rispondo alla voce di Gesù e scelgo di navigare nelle acque più profonde. Queste parole sono state pronunciate nel quadro dei miei voti. L'immagine che **Suor Claudette Danis, FdS**, ha disegnato rappresenta il viaggio della mia vita. Mi parla di modi diversi, di esperienze che ho incontrato nella mia vita, nel mondo nel quale viviamo e nella formazione religiosa. **I temi dei due ultimi capitoli (Allargare lo spazio della tua tenda e Amare senza frontiere)** mi aiutano a comprendere la mia vocazione,

l'impronta dei nostri Fondatori sulla nostra spiritualità e il nostro carisma. I racconti evangelici di donne della Bibbia che Gesù aveva incontrato mi hanno profondamente colpita. La Sapienza continua a spingermi a concentrarmi e a riflettere sul cammino da prendere come pure a interrogarmi su me stessa per vivere la mia vita quotidiana.

Ella mi dà anche la grazia, la tenacia, la forza e la resilienza, per lasciar andare, essere umile, perdonare, agire e amare profondamente nel mio servizio consacrato all'umanità e alla creazione.

La luce e la parola Sapienza risuonano in me, la speranza che i nostri fondatori hanno vissuto dal 1703 resta illuminata lungo tutta la loro vita di fede, d'amore, di speranza, di audacia, di tolleranza e di fedeltà. Ciò continua a confermare il mio **"SI"** ogni giorno quando la Sapienza naviga nelle scelte che mi si presentano in questo mondo difficile nel quale viviamo.

La mia più profonda gratitudine per tutte le suore e comunità che hanno fatto parte della mia formazione iniziale (internazionale).

Possiamo continuare a essere una luce e una testimonianza per gli

altri dell'Amore senza frontiere.



AIUTARE NEL PERIODO DI CRISI IN INDIA

Nessuno avrebbe potuto indovinare che un virus come il Covid-19 sarebbe arrivato e avrebbe sconvolto lo stile di vita delle persone. Nessuno sapeva quanto tempo sarebbe durata la crisi del Covid, ma è stato necessario un certo tempo perché tutto il mondo si adattasse a vivere con il Covid. L'impatto del Covid-19 si è fatto sentire dovunque, questo ha portato la chiusura delle scuole e di altri istituti di insegnamento. Ha pure approfondito il fossato fra i ricchi e i poveri, il numero delle persone che vivono nella povertà è raddoppiato.

Anche se le scuole sono chiuse, gli alunni seguono i loro corsi grazie a diverse iniziative educative come le lezioni in rete e i programmi radio. **Nonostante i corsi in rete, un certo numero di bambini ha sofferto nel proprio apprendimento**, come pure nel proprio benessere mentale e fisico. I genitori istruiti vogliono che i loro figli abbiano successo negli studi e si sono assicurati che avessero tutto ciò di cui avevano bisogno per imparare a casa e hanno sostenuto i loro figli durante la pandemia, ma dobbiamo capire che alcuni genitori analfabeti si sono sentiti impotenti a rispondere ai bisogni educativi dei loro figli durante la pandemia. La maggioranza dei genitori poveri non hanno abbastanza denaro per rispondere ai bisogni fondamentali della loro famiglia.

Un gran numero di studenti poveri non possedevano le risorse necessarie per seguire i corsi in rete e hanno sofferto nel loro apprendimento.

In India, alcuni alunni vengono a scuola unicamente perché hanno di che mangiare. Il grande programma dei pasti di mezzogiorno ha aiutato numerosi ragazzi che a casa non potevano nutrirsi. A motivo della chiusura delle scuole, numerosi alunni hanno sofferto per carenza di cibo. Numerosi scolari lavorano per

rispondere ai bisogni della loro famiglia. Ci sono buone probabilità che l'istruzione delle bambine e dei bambini transgender sia stata influenzata, poiché i loro genitori credono che le opportunità finanziarie sarebbero maggiori se lavorassero piuttosto che andare a scuola. La pandemia non ha colpito solo gli studenti, ma anche le istituzioni e le scuole con budget debole, portando alla chiusura di molti di essi.

Siamo impegnati a educarci in tutti gli aspetti della nuova cosmologia con il suo accento sulla spiritualità, la teologia, la giustizia e l'etica. Siamo stati impegnati nel grande compito di educare i bambini dell'India, una nazione indipendente con una storia ricca e diversificata, una diversità culturale straordinariamente complessa con un impegno verso i valori democratici e il benessere generale.

Durante la pandemia, numerose persone, in particolare donne, uomini, bambini e persone anziane fragili, avevano diritto di ricevere cure,

dignità e un avvenire meno incerto, indipendentemente dalla loro casta, dalla loro credenza e dalla loro religione. Era essenziale tendere la mano a queste persone in questo periodo di bisogno. Noi, Figlie della Sapienza in India, siamo coinvolte nelle diverse attività e ci siamo impegnate a promuovere e ad attuare misure per la sicurezza e il benessere dei bambini, dei giovani e delle donne vulnerabili con i quali lavoriamo. Vegliamo sul benessere di tutti. Molte nostre suore hanno dato ai bambini un'educazione fondata sui valori attraverso il lavoro sociale collaborando con altre congregazioni religiose, diverse ONG con scuole diocesane come **Dream India Network** con sede a Bangalore.

Con diverse ONG, e i Fratelli di san Gabriele, abbiamo organizzato formazioni professionali per giovani svantaggiate e per ragazze non istruite;

abbiamo fornito corsi di informatica, cucito, taglio e confezione, maglia e



artigianato. Abbiamo pure insegnato alle giovani a leggere e scrivere per quante sono analfabete. L'obiettivo di questo progetto è dare un'educazione e sviluppare competenze nei bambini, nelle giovani e nelle donne perché possano essere finanziariamente indipendenti e vivere una vita dignitosa e di rispetto.

Casa d'accoglienza

La povertà e l'esclusione sociale sono fattori determinanti che privano i bambini delle cure che meritano. Le famiglie abbandonano i loro bambini perché sono troppo povere per occuparsene o perché pensano che è il mezzo migliore di aiutarli ad accedere ai servizi di base quali l'educazione e le cure sanitarie. Le ragazze, i bambini portatori di handicap, le minoranze etniche, i bambini colpiti da VIH/aids e i bambini nati fuori dal matrimonio sono vittime di discriminazione, di negligenza e di violenza fisica, sociale ed emotiva. La cattiva qualità delle cure alternative che esistono porta allo sfruttamento e alla disuguaglianza e rischiano, crescendo, di essere maggiormente esclusi dalla società.

Nel peggiore dei casi, le norme della presa in carico, inadeguate o pericolose,

continuano a esporli alla negligenza, alla violenza e agli abusi.

Sponsorizzazione per l'educazione

L'accesso all'educazione è uno dei diritti fondamentali di ogni bambino; esso deve essere offerto in un ambiente di apprendimento propizio e sicuro. Con l'introduzione dell'insegnamento primario universale (EPU), le iscrizioni nelle scuole primarie e secondarie, sia per le ragazze sia per i ragazzi, sono migliorate in modo considerevole. Tuttavia, con l'equipe, aiutiamo migliaia di bambini che non erano scolarizzati o che hanno abbandonato la scuola e che per la maggior parte appartengono a famiglie e comunità emarginate e vulnerabili.

Ambasciatori del cambiamento

Il programma Ambasciatori del cambiamento riunisce studenti e tutor adulti del mondo intero per



promuovere la comprensione reciproca, accrescere le competenze di leadership e prepararli a fare la differenza nelle loro comunità e nella società in generale. Alcune nostre suore fanno parte di questa iniziativa. Le suore hanno partecipato a numerose riunioni, laboratori, attività di servizio comunitario, formazioni interattive, visite di scuole e di famiglie per diffondere la visione e la missione di JPIC e creare più sostenitori per la protezione dei bambini e degli adulti delle comunità emarginate e vulnerabili.



Celebrare la vita come dono di Dio



OGNI GIORNO E' UNA GIORNATA DELLA MADRE TERRA

Tony Galon,
Comitato internazionale JPIC

Passiamo dalla parola alle azioni

E' passato un po' di tempo da quando ho iniziato a investire il mio tempo per diventare un catalizzatore per un futuro più verde per i miei figli, quelli di tutto il pianeta. Dopo la morte di



Attraverso il cucito e il lavoro a maglia, sono in grado di fornire un sostegno finanziario alle loro famiglie

mio padre (2008), ho iniziato a correre e, quasi ogni giorno, **ho visto l'ambiente esterno e i rifiuti, in particolare la plastica.** Non smetto di chiedermi perché simili materiali ci accompagnano lungo le strade, i canali, i fiumi e l'oceano. A partire da quel momento, non ho visto nessun miglioramento e la maggior parte delle persone non si preoccupano di quanto fanno con i rifiuti.

Gara Basura



Come corridore e organizzatore, con qualche aderente, ho cominciato la "Basura (garbage) Run" nel luglio 2013 a Minglanilla Cebu. Abbiamo iniziato con qualche compagno di corsa: mia moglie, i miei figli e 3 dei miei compagni di corsa che abitano nella stessa città. Abbiamo corso attorno all'ovale pubblico di Minglanilla Cebu e abbiamo raccolto **4 sacchi di rifiuti plastici.**

Abbiamo cercato di proporre le nostre idee e l'intenzione che questa difesa sia sostenuta dal governo locale, perché la vedo come un potenziale sforzo comunitario che deve essere esteso ai diversi quartieri della città di Minglanilla e anche oltre, nelle diverse città delle Filippine. Tuttavia, l'incontro non ha avuto successo e abbiamo perseguito l'idea come se fosse la nostra. Nel 2020, la corsa Basura ha raggiunto il suo apice e conta già 67 capitoli nelle Filippine, presenti in programmi televisivi.

Cinque pezzi, un'abitudine quotidiana



Il 1° gennaio 2015, ho iniziato a effettuare delle ricerche sulla plastica, quando ciò è cominciato, come è prodotta e quali sono gli effetti sul nostro ambiente e sul futuro. Poi ho cominciato la difesa chiamata "**5 pezzi, un'abitudine quotidiana**", raccogliendo 5 pezzi di plastica ogni giorno e pubblicando la mia azione sul mio profilo Facebook e sulle altre mie

reti sociali, Instagram e Twitter. E' il mio percorso personale come difensore della lotta contro le plastiche. Al momento mentre scrivo queste righe, ho già raccolto quasi 14.000 rifiuti plastici.

Il bicchiere della speranza



L'esposizione alla routine quotidiana su strada come corridore e vedere le persone che bevono acqua in plastica sottile dell'ATM (Automatic Tubig (acqua) mi ha fatto venire un'idea: come aggirare questa buona innovazione in un'azione sostenibile e rispettosa dell'ambiente. Gli adulti sono noti per essere testardi a causa del loro ego e i bambini sono il futuro, il 1° gennaio 2019, ho creato "**Bicchieri di speranza**".

L'idea è quella di dare un po' di educazione a ogni bambino che incontro per strada dopo aver fatto raccogliere 5 rifiuti di plastica in cambio di regali: un bicchiere per 5

rifiuti di plastica. E' anche un evento annuale, durante il periodo natalizio, quando si sale nei villaggi di montagna e si distribuiscono tazze con generi alimentari ai bambini che incontriamo lungo il percorso, con lo stesso concetto di educazione e raccolta dei rifiuti di plastica. Queste idee sono state sostenute da diverse persone sulle reti sociali, in particolare i nostri amici nella comunità della corsa a piedi, perfino uno dei miei amici in America.

Dal **27 gennaio 2018** (il mio primo discorso sull'ambiente), sono chiamato in diverse scuole, università, imprese e organizzazioni per parlare della salvaguardia del nostro pianeta grazie al mio sostenitore.

Sikad Pukaw (Si.Puk.) Il risveglio con il pedale

Volendo essere efficiente sia con il mio tempo per la difesa e la mia famiglia, ho pensato di prendere una bicicletta per andare a fare le mie conferenze e tornare a casa il più rapidamente possibile. Ho postato il mio progetto sulla mia bacheca e ho ricevuto un messaggio da uno dei miei sostenitori a Singapore che si offriva di sponsorizzare la bicicletta. Poi un altro amico mi ha dato la sua bici da cross in cambio della quantità limitata di denaro che avevo. Non era previsto che avrei utilizzato questa bici per un

altro evento straordinario, se non per percorrere brevi distanze per condividere le mie lezioni ...



La difesa di Si. Puk o Sikad Pukaw è collegata al gruppo di base **5 pezzi un'abitudine quotidiana**. Cerco di far passare il messaggio che dobbiamo far qualcosa per assicurare un futuro migliore ai nostri figli evitando la plastica monouso ed educandoli al riguardo.

Progetto Servizi igienici

Il campeggio notturno era il nostro modo di legare settimanalmente per me e mia moglie. Abbiamo esplorato molte cime montuose dentro e fuori. La maggior parte delle persone che vivono nella comunità montana non hanno servizi igienici e fanno affidamento esclusivamente su cespugli quando arriva il richiamo della natura. L'assenza di servizi igienici è molto rischiosa per bambini e donne, quando è già buio, **quando piove e quando ci sono i tifoni**.

Abbiamo iniziato a parlare a una piccola comunità nel Barangay su come i loro rifiuti siano ovunque e della necessità di fare qualcosa per mantenerli puliti e sani, oltre al fatto che i servizi di rifiuti solidi di Barangay non possono raggiungerli. Abbiamo deciso insieme di usare i servizi igienici in cambio dei loro sforzi per istruirsi sulla plastica, per riordinare sempre i loro luoghi, per portare alcuni dei loro rifiuti di plastica al municipio di Barangay quando vanno in città o al lavoro, e infine, ma non per ultimo, per educare i propri figli all'uso della plastica. Nasce così il **"Progetto servizi igienici"**.

Abbiamo iniziato il nostro primo progetto nella città di Minglanilla. Una piccola comunità, Sitio Paginpinon, Barangay Mandauang, composta da 13 case è stata il nostro primo beneficiario. Quattro servizi igienici sono stati suddivisi fra 3 o 4 famiglie. Il mese seguente, abbiamo cominciato a installare **6 servizi** igienici a Sitio Butong, Barangay Balirong nella città di Naga, Cebu.

Attualmente, abbiamo **10 progetti** di servizi igienici e abbiamo avuto una discussione con una comunità a Bato, Toledo City prima dell'arrivo dei tifoni Odette. Speriamo di proseguire prossimamente questo progetto. Questo progetto è sostenuto soprattutto da **Inday's Kitchen** e da

qualche persona che conosco in rete.



Non sono forse la persona migliore per dire che salvo la Madre Terra, ma almeno faccio qualcosa per lei

...

Mi coinvolgo nella cura del nostro pianeta lungo tutto questo viaggio fino ad oggi. **Vedere le persone imitare la mia azione per salvare la Madre Terra mi tocca molto.** Il viaggio è appena iniziato ed è evoluto verso altre applicazioni come la gara Basura (rifiuti), il Bicchiere della speranza, Sikad.Pukaw (Si.Puk), il risveglio con il pedale e il progetto Servizi igienici. Il ciclismo è diventato la mia passione. Oggi, sono in contatto con altri gruppi e aiuto le persone attraverso le varie associazioni che ho fondato.

Tony Galon è un difensore dell'ambiente. E' il nostro principale consigliere per la formazione dei nostri alunni e dei nostri genitori. La sua passione per la Madre Terra e le sue azioni a favore dell'ambiente continuano a ispirare e toccare numerose persone, non solo nelle Filippine ma anche nel mondo intero.

Suor Malou Santos, DW

Nomina dei Consigli di Entità

Da Gennaio, sono stati nominati due nuovi Consigli di Entità:

Delegazione Maria Luisa

Responsabile della Delegazione :

Sr Elizabeth Dolores Siches Goicochea

Consigliere:

Sr Rosa Amelia Canicoba Liza

Sr Silvia Haideé Parra Granda

Sr María Cristina Tucto Vilcañaupa

Canada :

Provinciale :

Sr Jocelyne Fallu

Consigliere:

Sr Anne-Marie Beaudoin

Sr Carmelle Dugas

Sr Francine Gauthier

Auguriamo loro una fruttuosa missione!

IN MEMORIAM

"Io so in chi ho posto la mia speranza..."

Filles de la Sagesse

Naissance Profession

Décembre 2021

28	Sr Marie-Josèphe Perrin Hélène-Marie de la Paix	Maison Sainte Monique Paris	11-12-29	02-02-63
----	--	--------------------------------	----------	----------

Janvier 2022

18	Sr Anne-Marguerite Ambroisine Cadoret	La Chartreuse - M.L. Trichet France	29-05-15	02-02-39
18	Sr Marie Stella Bernier Jude de l'Immaculée	Montréal Canada	19-01-37	02-02-58
20	Sr Candide Morin Léon du St-Sacrement	Maison Accueil-Sagesse Ottawa	17-04-25	02-02-46
21	Sr Marie-Anna St-Laurent Arthur du Calvaire	Montréal Canada	17-01-26	02-08-46
24	Sr Marie-Madeleine Daguzé Ghislaine-Marie de la Sagesse	La Châtaigneraie France	29-10-32	02-02-57
26	Sr Anne-Marie Le Port Anne-Marie de Jésus-Hostie	N.D. de la Sagesse St Laurent	01-04-25	02-08-50
29	Sr Mary Michael Norah Mary Galbraith	Lytham St. Anne's England	10-07-33	02-08-53

Février 2022

03	Sr Bernice Gibson Cécile de la Purification	Maison Accueil-Sagesse Ottawa	05-02-28	02-08-46
08	Sr Teresa Bertilla dell'Eucaristia Ferraro Angela	Castiglione Italie	11-07-31	02-02-52
15	Sr Theodora Beenakker Theodora van het Kruis	Wijchen Hollande	10-09-27	02-02-52
28	Sr Mercedes del Pilar Elvira Rosa Pineda Martínez	Enfermería María Luisa Bogotá	28-05-41	02-08-62
28	Sr Bénigna Lord Bénigne-Marie	Maison Accueil-Sagesse Ottawa	18-07-32	02-02-49

Mars 2022

04	Sr Monique Michaud Rolande de l'Assomption	Maison Accueil-Sagesse Ottawa	12-04-31	02-02-51
04	Sr M. Bernadette of The Sacred Heart Winifred McAnelly	Marie Louise House-Romsey England	21-05-37	02-08-60
09	Sr Marie-Bernadette Simier Yves de Notre-Dame	La Chartreuse - M.L. Trichet France	14-02-28	02-02-55
20	Sr Bernadette-Marie de l'Eucharistie Bernadette Letellier	N.D. de la Sagesse St Laurent	19-02-29	02-08-51
28	Sr Camille Solis	Sound Beach New York	20-10-46	07-10-2000

In Memoriam - Bulletin N°11

Avril 2022

02	Sr Angela dell'Immacolata Marella Teodora	Castiglione Italie	06-08-30	02-08-52
05	Sr Brigitte Michaud Monique de l'Assomption	Sherbrooke Montréal	12-04-31	02-02-51
08	Sr Marcelle Prigent Marie-Françoise du Christ Roi	Notre Dame de la Paix St Laurent	31-01-28	02-08-48

Compagnie de Marie**Janvier 2022**

06	P. Anthime Caron	Lisbourg France	90 ans	71 ans
19	P. Hubert Kleijkers	Valkenburg a/d Geul Pays-Bas	86 ans	66 ans
21	P. Noël Collaud	La Hillière, Thouaré sur Loire France	87 ans	64 ans

Février 2022

25	Mgr Gérard-Joseph Deschamps	Ste Dorothée, Laval Canada	92 ans	73 ans
----	-----------------------------	-------------------------------	--------	--------

Mars 2022

06	P. Gilberto Magni	Bari Italie	75 ans	58 ans
17	P. John Mary Ahimbisibwe	Mbarara Ouganda	61 ans	25 ans
28	P. Ignacio Beltrán Cruz	Bogotá Colombie	93 ans	70 ans

Frères de St-Gabriel**Janvier 2022**

06	F. Arul Amal Soosaiah	Binangonan, Rizal Philippines	46 ans	22 ans
18	F. Roland Jacob	Laval Canada	103 ans	86 ans

Février 2022

02	F. Louis-Marie Barré	Thouaré sur Loire France	90 ans	71 ans
15	F. K. M. Thomas	Tindivanam Inde	77 ans	55 ans
22	F. Eugène Archambaud	Ile d'Yeu France	86 ans	67 ans

Avril 2022

01	F. Yves Donnart	Thouaré-sur-Loire France	91 ans	72 ans
----	-----------------	-----------------------------	--------	--------